

Istituto Comprensivo "Giuseppe Guzzo"



Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado

Via della Libertà, 14 – 88056 TIRIOLO (CZ) – Tel. 0961.991018

Cod. Mecc. CZIC86500R – Cod. Fisc. 80004080794

e-mail: czic86500r@istruzione.it – pec: czic86500r@pec.istruzione.it

www.istitutocomprensivotiriole.edu.it



Tropea, 12 agosto 2020

AI DSGA

AI RSPP

AI RLS

Ai responsabili di plesso

Ai collaboratori scolastici

Agli amministratori

oggetto: configurazione aule – estratto dal prot. 4093 con precisazioni ulteriori

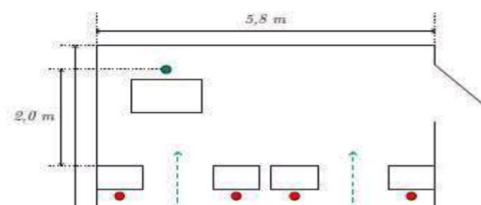
Mappatura degli spazi scolastici e individuazione delle criticità

A) Aule ordinarie (ivi comprese le mense in tutti i plessi)

- 1) delimitare [attraverso strisce adesive] lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 1,5 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);
- 2) delimitare sul pavimento tramite strisce adesive una distanza di 2m tra il docente e l'alunno del primo banco

SITUAZIONE STATICA

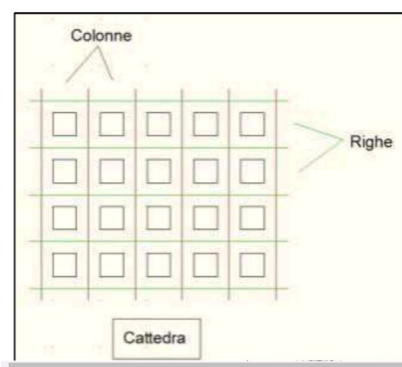
Classe a scacchiera (distanza interpersonale minima 100 cm)
Disposizione a 4 file con due corridoi
Banchi 80 x 50 cm - Cattedra 120 x 70 cm
Distanza minima tra insegnante e prima fila di banchi 200 cm



- 3) definire [sempre tramite strisce adesive] l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni: finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura; finestre a bascula,

con apertura in basso verso l'interno). Se le aule sono dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;

4) posizionare i banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli: non invadere gli spazi delimitati ai punti 1, 2 e 3 [distanziamento da cattedra e da finestre]; tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio della misura sotto indicata per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella; **tracciare attraverso 4 strisce adesive a forma di angolo la delimitazione spaziale del banco monoposto di 60 cm di larghezza e 50 cm di profondità**



Minima	Accettabile	Ottimale
0,6 m	> 0,6 e < 0,8 m	≥ 0,8 m

5) distanziare le righe di banchi di circa 1,5 m l'una dall'altra come suggerito da OMS, avendo riguardo all'inevitabile movimento della sedia da parte di ciascun alunno, che nel far scorrere la propria seduta deve pur mantenere il previsto distanziamento nei confronti del compagno alle sue spalle

6) tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di larghezza come da tabella precedente;

7) il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni fornite costituisce la massima capienza dell'aula, che va riportata su un foglio da attaccare alla porta dell'aula stessa. Tale calcolo dovrebbe corrispondere a quanto previsto dal nostro RSPP:

mq dell'aula/2,4 metri ad alunno in assenza di ulteriori criticità;

mq dell'aula/2,8 metri ad alunno in presenza di codocenti specializzati.

Ulteriori disposizioni:

Nel rispetto del mansionario personalizzato di ciascun collaboratore scolastico e prevedendo come già richiesto dallo scrivente una quantificazione degli arredi e l'acquisizione di preventivi da parte di una ditta specializzata per la ricollocazione di quanto non strettamente necessario (banchi monoposto, sedie, eventuale cattedra, lim):

- occorre liberare”, quanto più possibile, le aule da arredi e strutture (armadi, scaffalature, pedane insegnanti, ecc.), per aumentare gli spazi utili e, al contempo, semplificare le operazioni di pulizia;
- nello specifico, occorre anche dismettere provvisoriamente eventuali banchi doppi, che, non potendo essere utilizzati in entrambe le postazioni, costituiscono un inutile ingombro di spazio e riducono sensibilmente la capienza dell’aula;
- predisporre una planimetria empirica di configurazione di ciascuna aula con riguardo alla capienza massima;
- ogni aula dovrà essere dotata di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale.

Laboratori e aule attrezzate

Anche per i laboratori e per le aule attrezzate occorrerà individuare il **numero massimo di allievi** che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l’uno dall’altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall’allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

- ♣ ogni laboratorio e aula attrezzata dovranno essere dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale

Sala insegnanti

Sarà necessario individuare il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall’arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona). Sarà pertanto esposto all’esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Operazioni di pulizia spazi didattici e spazi comuni non didattici

"Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"

A riguardo si precisa che per sanificazione si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, andrebbe integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande...

Qualora vengano usati prodotti disinfettanti e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, occorre fa seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, dovrà essere posta particolare attenzione alle misure già poste in essere dalle scuole per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici".

Si ravvisa l'opportunità di verificare la funzionalità ed efficienza dei servizi igienici, assicurandone eventuale ripristino prima dell'avvio dell'anno scolastico.